

19 luglio 2026

XVI Domenica del Tempo Ordinario



Domenica prossima 26 luglio, i vescovi italiani invitano a colletta in aiuto alla ripresa del popolo del Venezuela dopo il disastroso terremoto che ha colpito il paese, provocando, finora, più di 4000 morti e 16.000 feriti, oltre agli enormi danni materiali subiti da singoli e famiglie.

La colletta delle sante messe di sabato e domenica prossima 25-26 luglio saranno consegnate alla Caritas italiana per gli aiuti da essa promossi a favore del popolo venezuelano.

ALLE PRESE CON LA ZIZZANIA

L'intenzione dei servi è quella di eliminare subito il male, cioè le persone malvagie, ma il padrone è più saggio, vede più lontano: essi devono sapere attendere, perché la sopportazione delle persecuzioni e delle ostilità fa parte della vocazione cristiana. Il male, certo, va rigettato, ma i malvagi sono persone con cui bisogna usare pazienza. Non si tratta di quella tolleranza ipocrita che nasconde ambiguità, ma della giustizia mitigata dalla misericordia. Se Gesù è venuto a cercare i peccatori più che i giusti, a curare i malati prima ancora che i sani (cfr Mt 9,12-13), anche l'azione di noi suoi discepoli dev'essere rivolta non a sopprimere i malvagi, ma a salvarli. E lì, la pazienza.

Il Vangelo di oggi presenta due modi di agire e di abitare la storia: da una parte, lo sguardo del padrone, che vede lontano; dall'altra, lo sguardo dei servi, che vedono il problema. Ai servi sta a cuore un campo senza erbacce, al padrone sta a cuore il buon grano. Il Signore ci invita ad assumere il suo stesso sguardo, quello che si fissa sul buon

grano, che sa custodirlo anche tra le erbacce. Non collabora bene con Dio chi si mette a caccia dei limiti e dei difetti degli altri, ma piuttosto chi sa riconoscere il bene che cresce silenziosamente nel campo della Chiesa e della storia, coltivandolo fino alla maturazione. E allora sarà Dio, e solo Lui, a premiare i buoni e punire i malvagi. La Vergine Maria ci aiuti a comprendere e imitare la pazienza di Dio, il quale vuole che nessuno si perda dei suoi figli, che Egli ama con amore di Padre.

Prima Lettura

Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

Dal libro della Sapienza Sap 12,13.16-19

Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto.

La tua forza infatti è il principio della giustizia,
e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti.

Mostri la tua forza

quando non si crede nella pienezza del tuo potere,
e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono.

Padrone della forza, tu giudichi con mitezza

e ci governi con molta indulgenza,
perché, quando vuoi, tu eserciti il potere.

Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo

che il giusto deve amare gli uomini,

e hai dato ai tuoi figli la buona speranza

che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Sal 85 (86)

R. Tu sei buono, Signore, e perdoni.

Tu sei buono, Signore, e perdoni,

sei pieno di misericordia con chi t'invoca.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera

e sii attento alla voce delle mie suppliche. R.

Tutte le genti che hai creato verranno

e si prostreranno davanti a te, Signore,

per dare gloria al tuo nome.

Grande tu sei e compi meraviglie:

tu solo sei Dio. R.

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso,
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà,
volgiti a me e abbi pietà. R.

Seconda Lettura

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 8,26-27

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.
Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. (Mt 11,25)

Alleluia.

Vangelo

Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 13,24-43

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No", rispose, "perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"».

Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo

vengono a fare il nido fra i suoi rami».

Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Parola del Signore.

Settimana 19-26 luglio 2026 - Avvisi

Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio-Sacro Cuore"

sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>

Lunedì 20 luglio, alle ore 9:00, in chiesa Sant'Antonio funerale di Clara Zorzi, vedova Paoli.

Lunedì 20 luglio, alle ore 15:00, in chiesa Sacro Cuore, funerale di Mario Romanato.

Domenica prossima 26 luglio, i vescovi italiani invitano a colletta in aiuto alla ripresa del popolo del Venezuela dopo il disastroso terremoto che ha colpito il paese, provocando, finora, più di 4000 morti e 16.000 feriti, oltre agli enormi danni materiali subiti da singoli e famiglie.

La colletta delle sante messe di sabato e domenica prossima 25-26 luglio sarà consegnata alla Caritas italiana per gli aiuti da essa promossi a favore del popolo venezuelano.

DOMENICA PROSSIMA 26 LUGLIO

GIORNATA DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Domenica prossima 26 luglio memoria dei santi Gioacchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria e "nonni di Gesù". Per questo la domenica di fine luglio è stata proposta da Papa Francesco da alcuni anni a questa parte come Giornata dei Nonni e degli Anziani.



Un **ringraziamento** per tutto il bene che ancora fanno: baby-sitter dei nipotini e una sicurezza per i loro genitori, la compagnia che reciprocamente si fanno, in coppia, tra parenti o a gruppi; l'**augurio** che nell'attenzione vicendevole e magari nel volontariato continuino ad essere e sentirsi attivi e utili; una **preghiera** per coloro che maggiormente risentono degli acciacchi fisici dell'età e forse anche della solitudine. Un **un plauso sincero** per i tanti figli e specialmente figlie che continuano a sostenere e ad aiutare i loro genitori anziani.